

FRANCESCO CECCAMEA
TOMBINI IN FUGA

Ecco come sono morti alcuni: tornati da una cena, davanti al cancello di casa, mentre i cani abbaiano al loro arrivo; i più fortunati, oserei dire. Tempo fa, in un cassetto dell'armadio, in sala, a casa dei miei genitori, ho trovato un mazzo di foto risalenti a circa dieci, quindici anni fa: un tavolo di venti, venticinque persone, tutti con i visi rossi, sudati, allegri e ridanciani mentre guardavano l'obiettivo. Chi vuol esser lieto sia, del domani non v'è certezza. Quanti morti avrà fatto questa frase di Lorenzo De' Medici? Lui per primo.

sabato 7 aprile 2018 ore 17
MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Via di Porta Marchetta, 2 Vetralla (VT)

FRANCESCO CECCAMEA

dialogherà con

DIANA GHALEB e SANTE PAOLACCI

performance di presentazione

ALEXJEM, sound system

GABRIELLA NORCIA, voce narrante